



COMUNE DI ANNONE VENETO

Provincia di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria – seduta pubblica

OGGETTO

MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LE CONCESSIONI DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E PATROCINI.

L'anno duemilanove (2009) il – 29 - del mese di DICEMBRE alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Comune di Annone Veneto, per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti diramati in data 23.12.2009 con prot. n. 13510, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	Savian Daniela	SI		10	Bondi Nicoletta	SI	
2	Carotti Daniele	SI		11	Masier Luca	SI	
3	Crosariol Stefano	SI		12	Marson Paolo	SI	
4	Senes Stefano	SI		13	Ruzzene Paolo	SI	
5	Scorzon Alessandro	SI		14	De Carlo Andrea	SI	
6	Doretto Alfredo	SI		15	Zecchinel Gabriella	SI	
7	Furlanetto Serena	SI		16	Campagna Marta	SI	
8	Portello Roberto	SI		17	Guerra Leonardo	-	SI
9	Roncaglia Mauro	SI					

Assiste alla seduta il Dr. Lino Nobile – Segretario Comunale.

La signora Savian Daniela nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: Portello, Furlanetto e Campagna.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Passato all'uff. TECNICO BIBLIOTECA

TRIBUTI

ANAGRAFE

POLIZIA MUNIC.

il 13-05-9 COMMERCIO, ASSIST.

N. 7 Reg. Delib.



COMUNE DI ANNONE VENETO

Provincia di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria – seduta pubblica

OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LE CONCESSIONI DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E PATROCINI.

L'anno duemilanove (2009) il - 14 - del mese di APRILE alle ore 18,00 nella sala delle adunanze del Comune di Annone Veneto, per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti diramati in data 06.04.2009 con prot. n. 3523, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	Ruzzene Paolo	SI		10	Magnolato Marco	SI	
2	Zecchinel Gabriella	SI		11	Marcuzzo Flavio	SI	
3	Bioses Danilo	SI		12	Zennaro Paola	SI	
4	Rubin Rosanna	SI		13	Masier Luca	SI	
5	De Bortoli Matteo	-	SI	14	Carotti Daniele	-	SI
6	Ruzzene Amalia	SI		15	Crosariol Stefano	SI	
7	Zavattin Giovanni	SI		16	Scotti Roberto Andrea	SI	
8	Ivaldi Nicola	-	SI	17	Magarotto Maurizio	-	SI
9	Borin Gabriele	SI					

Assiste alla seduta il Dr. Lino Nobile – Segretario Comunale.

Il signor Ruzzene Paolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori Borin, Rubin e Crosariol.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E PATROCINI

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

1. Con il presente Regolamento il Comune di Annone Veneto, nell'esercizio dei suoi poteri di autonomia, determina, in attuazione del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dell'art. 12 della Legge 07.08.1990 n° 241, e delle altre disposizioni di legge in materia, i criteri e le modalità cui intende attenersi in materia di concessione di sovvenzioni, contributi e patrocini a favore di soggetti che svolgono attività o iniziative di pubblico interesse.

Art. 2 - Beneficiari

1. Il Comune interviene in favore dei seguenti soggetti:

- a) Istituzioni ed enti pubblici non economici;
- b) organismi dotati di personalità giuridica privata ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile e norme connesse, associazioni non riconosciute, comitati ed enti religiosi, i quali, tutti, non abbiano scopi di lucro;
- c) organismi di volontariato di cui alla L. 11.8.91 n° 266;
- d) libere forme associative iscritte nel Registro Comunale;
- e) società cooperative di solidarietà sociale di cui alla Legge 8.11.91 n° 381;
- f) In casi particolari, per iniziative di speciale rilievo per la collettività locale e senza scopo di lucro, possono essere concessi contributi o patrocini anche a singoli privati o ad enti diversi da quelli sopraelencati;

2. Gli interventi comunali consistono nell'erogazione di sovvenzioni, contributi o nella concessione di patrocini. Sovvenzioni e contributi possono essere concessi in denaro oppure, in tutto o in parte, sotto forma di vantaggi economici come uso di un bene comunale o erogazione di un servizio comunale senza corrispettivo o a tariffa agevolata.

3. I soggetti di cui al precedente primo comma, per accedere ai benefici comunali, devono svolgere attività o iniziative di pubblico interesse in uno o più dei seguenti settori:

- a) assistenza, sicurezza sociale o promozione della salute pubblica;
- b) educazione e cultura;
- c) diritti civili, solidarietà internazionale, multiculturalità e pace;
- d) sviluppo economico: attività ed iniziative volte alla valorizzazione economica delle risorse locali;
- e) sport e tempo libero;

f) tutela dei valori ambientali;

g) altre attività ed iniziative di generale interesse.

4. Tutte le attività e le iniziative di cui al comma 3 devono essere rivolte a beneficio della collettività locale.

Art. 3 - Definizione di sovvenzione, contributo, patrocinio

1. Ai fini del presente Regolamento s'intende:

a) per sovvenzione: l'erogazione di finanziamenti a fondo perduto a sostegno dell'attività ordinaria annuale di terzi quando essa sia ritenuta di rilevante interesse per la collettività e non sia in grado di autofinanziarsi completamente.

b) per contributo: l'erogazione di benefici economici a terzi per l'effettuazione di specifiche iniziative riconosciute di rilevante interesse pubblico.

c) per patrocinio: la concessione agli organizzatori di specifiche iniziative di rilevante interesse collettivo dell'autorizzazione di descrivere pubblicamente l'iniziativa stessa come patrocinata dal Comune di Annone Veneto e/o il conferimento, in occasione di tali iniziative, di targhe, trofei ecc.

TITOLO II - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE SOVVENZIONI E AI CONTRIBUTI

Art. 4 - Domande di sovvenzioni

1. *“La domanda per la concessione di sovvenzioni di cui ai precedenti artt. 2 e 3 sono presentate al Sindaco entro il termine massimo del 28 Febbraio dell'anno per il quale si chiede l'intervento del Comune. Qualora tale data non risulti compatibile con l'iniziativa da svolgere il termine è fissato al 31 dicembre dell'anno precedente”.*

2. Le domande devono contenere o essere corredate da:

a) una descrizione della natura giuridica del richiedente e dei suoi ambiti di intervento, oppure copia dell'atto costitutivo e dello Statuto associativo, qualora non già agli atti del Comune;

b) ogni altra indicazione utile a precisare scopi e attività del richiedente;

c) una descrizione dell'attività in corso e di quella che si intende svolgere nell'anno successivo, che permetta di valutarne i costi e la rispondenza con gli indirizzi programmatici del Comune;

d) copia dell'ultimo bilancio preventivo e dell'ultimo consuntivo, approvato dagli organi statutari, qualora non già agli atti del Comune;

e) una dichiarazione circa l'esistenza o meno di altri benefici da parte di Enti Pubblici nell'anno precedente a quello cui si riferisce la domanda.

3. Il richiedente dovrà impegnarsi, inoltre, a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati esposti e dovrà fornire le informazioni o i documenti che eventualmente verranno richiesti dagli uffici.

4. La Giunta Comunale, sulla base delle domande pervenute e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, approva il riparto delle spese da destinarsi a sovvenzioni e contributi. Sulla scorta di quanto deliberato dalla Giunta Comunale, il Responsabile dell'Area Servizi individua i beneficiari, determina i singoli benefici e le modalità di erogazione, assumendo contestualmente il relativo impegno di spesa. L'erogazione del saldo del beneficio (se in denaro) è subordinata alla presentazione, da parte del beneficiario, di adeguato rendiconto dell'attività svolta e di una dichiarazione dalla quale risulti che il beneficio è stato utilizzato nei modi e per le finalità per cui era stato concesso.

5. Il beneficiario deve, se richiesto dagli uffici, porre a loro disposizione la documentazione relativa all'attività sovvenzionata.

Art. 5 - Domande di Contributi

1. I contributi vengono concessi a titolo di concorso agli oneri relativi allo svolgimento di specifiche iniziative che abbiano luogo in ambito comunale o abbiano comunque particolare interesse per la collettività locale.

2. Per la presentazione delle istanze, la formazione del programma degli interventi, la concessione e l'erogazione dei contributi si applica quanto disposto per le sovvenzioni all'art. 4 con la seguente precisazione: l'istanza dovrà essere corredata da una dettagliata descrizione, anche sotto l'aspetto economico, dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo, dovrà essere inoltrata almeno trenta giorni prima della data prevista per lo svolgimento con le modalità di cui al precedente art. 4.

3. Il contributo può essere erogato in unica soluzione, dietro presentazione di adeguato rendiconto o, in casi particolari, mediante un acconto al momento dell'avvio dell'iniziativa ed il saldo a consuntivo. Il beneficiario presenterà, inoltre, una breve relazione sullo svolgimento dell'attività e, se richiesto, deve porre a disposizione degli uffici la documentazione relativa all'iniziativa cui il contributo si riferisce.

4. La Giunta Comunale è autorizzata, nel caso di manifestazioni, iniziative o progetti di rilevante interesse collettivo, promossi da terzi, a partecipare direttamente all'organizzazione degli stessi, sia assumendo una parte della spesa sia concedendo un contributo ai promotori nei limiti dello stanziamento di Bilancio. Nei casi di cui al presente comma si prescinde dal termine di presentazione della relativa domanda.

- Art. 5 bis - Criteri per la quantificazione dei benefici economici

“La Giunta Comunale, sulla scorta degli elementi istruttori e delle risorse disponibili, approva, ai sensi del precedente art. 4, comma 4, il provvedimento di riparto delle spese tenuto conto dei seguenti elementi di valutazione:

- *Le attività ammesse al sostegno finanziario devono svolgersi coerentemente con le finalità dell'Amministrazione Comunale e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. In particolare sono prese prioritariamente in considerazione quelle iniziative che esaltano i principi statutari dell'Ente Comunale e ne valorizzano il ruolo di autonomia locale, rappresentativa dell'identità storica e sociale, nonché degli interessi collettivi dell'intera comunità. Per ciò che concerne il settore dello sport e del tempo libero, saranno privilegiate le attività o iniziative tese a favorire il coinvolgimento dei giovani.*

- *la determinazione del beneficio economico dovrà risultare da una comparazione tra l'entità del trasferimento che viene richiesto, ed il beneficio che, complessivamente, si ritiene derivi all'intera collettività.*
- *L'importanza territoriale dell'iniziativa con riferimento:*
 - *al numero di persone coinvolte (valutato in relazione alla natura dell'evento);*
 - *al beneficio che è derivato all'intera comunità;*
 - *all'importanza dell'attività svolta, che può presentarsi come complementare e ausiliaria di funzioni istituzionali esercitate dall'Ente Comunale.*
- *L'assetto economico e sociale del soggetto richiedente, assunti quali indicatori l'effettivo radicamento nella comunità, attestato anche dagli anni di attività, il numero di iscritti, la continuità della presenza in ambito locale”.*

Art. 6 – Riduzione o revoca

1. Qualora i rendiconti di cui agli artt. 4 e 5 non vengano depositati entro i termini prescritti senza giustificati motivi o da essi risulti che le attività od iniziative finanziate non sono state attuate, in tutto od in parte, o hanno goduto di introiti non previsti, il Comune procede alla riduzione o revoca del beneficio e al recupero di quanto erogato.

Art. 7 – Interventi di modesta entità

1. Nel quadro degli atti programmatici del Comune, la Giunta Comunale, con proprio provvedimento, su richiesta degli interessati, può concedere, con procedimento semplificato, vantaggi economici di modesta entità quali l'uso per breve tempo di spazi, strutture ed attrezzature comunali a titolo gratuito o a tariffa ridotta ai soggetti di cui all'art. 2.

TITOLO III - PATROCINI

Art. 8

1. Il patrocinio non oneroso di manifestazioni, iniziative o progetti di rilevante interesse collettivo, è concesso su istanza degli interessati dal Sindaco. Per le iniziative patrocinate il Comune può concedere coppe, targhe, riconoscimenti e autorizzare l'uso dello stemma comunale (limitatamente alle manifestazioni per cui è richiesto). Il patrocinio che prevede la concessione di beni o servizi è disposto con atto della Giunta comunale.

2. Il patrocinio è concesso a fronte di specifica domanda in carta libera che il richiedente deve presentare almeno 30 giorni prima della data dell'iniziativa. La domanda deve essere integrata dal programma e da ogni altra informazione o documentazione utile.

3. Il patrocinio concesso dal Comune deve essere reso pubblicamente noto dal soggetto che l'ha ottenuto attraverso i mezzi di promozione dell'iniziativa. Nei manifesti, avvisi ecc. che pubblicizzano l'iniziativa patrocinata, l'indicazione del "patrocinio del Comune di Annone Veneto" può essere posta in subordine solo all'alto Patronato del Presidente della Repubblica, al patrocinio di organismi internazionali di collaborazione inter-statale, al patrocinio della Regione e della Provincia, con priorità su altri eventuali patrocini o riconoscimenti di altro genere.

4. La concessione del patrocinio impegna il beneficiario a riservare al Comune un adeguato coinvolgimento, a livello rappresentativo, nell'iniziativa.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 9

1. Il presente Regolamento sostituisce la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi a "Enti e persone giuridiche pubbliche e private, associazioni, gruppi di volontariato, ecc.", approvata con delibera consiliare n. 73 del 02.10.1990, ed entra in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale.